REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO TERRITORIO, AMBIENTE, INFRASTRUTTURE E TRASPORTI
VICE DIREZIONE GENERALE TERRITORIO

Settore Tutela del Paesaggio
Demanio Marittimo e Attività Estrattive

Genova, data di registrazione del protocollo

Prot. n.

Allegati:

Oggetto: Comune di SANREMO IM.

Procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA per la realizzazione di opere di difesa e ripascimento del litorale compreso tra Pian di Poma ed il Lido Foce.

Al Settore Valutazione Impatto Ambientale e Sviluppo Sostenibile

SEDE

Proponente:
Comune di Sanremo

Contributo istruttorio

Riferimento: **S761**

Class. 2020/G11.6.8/245
Pratica n. 44.122

Con riferimento alla nota di codesto Settore prot. n. PG/2020/335069 del 15.10.2020 e dall'esame della documentazione pubblicata risulta che l'intervento proposto prevede, nel tratto di costa compreso tra lo sbocco a mare del rio Foce ed il pennello del terrapieno di Pian di Poma, la realizzazione dei seguenti interventi:

- demolizione ed asportazione con successivo accatastamento in loco di tutti i pennelli e le barriere attuali, ad esclusione del pennello posto sull'estremo limite di levante del terrapieno di Pian di Poma;
- ripascimento dell'intero tratto di litorale e creazione di spiaggia sospesa con l'utilizzo di ammassi granulometrici differenziati per la costituzione di un piede sommerso di sostegno (ammasso granulometrico di ciottoli e massi di piccola media pezzatura) e della spiaggia stessa (ammasso in ghiaia);
- realizzazione di 2 pennelli, trasversali alla costa, posizionati rispettivamente sulla sponda destra del rio S. Bernardo e sulla sponda destra del rio Foce, formati riutilizzando parzialmente i massi naturali, precedentemente asportati ed integrati con massi di notevole pezzatura.

Tali opere potranno scongiurare il verificarsi di fenomeni erosivi, riducendo il trasporto lungo la costa di sedimenti e costituire un'opera di tutela alla pubblica incolumità.

Relativamente all'intervento in esame l'area interessata risulta:

- assoggettata al vincolo paesistico-ambientale "generico" imposto a norma del D.L. n. 312/1985, convertito con modificazioni nella L. n. 431/1985, oggi corrispondente al ridetto Decreto Legislativo n. 42/2004 e s.m. e i., parte terza, Titolo I, art. 142, comma 1, lett. a), in quanto compresa in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia;
- classificata dal Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico - approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 6/1990 e s.m. - sub assetto insediativo "TU", "aree urbane – tessuti urbani -, disciplinata dall'art. 38 delle Norme di Attuazione del P.T.C.P.

Si segnala che l'Amministrazione comunale di Sanremo ha già attivato la relativa Conferenza di Servizi e questo Settore, con nota prot. n. PG/2020/337737 in data 19.10.2020 ha richiesto documentazione integrativa relativamente alla predisposizione di foto inserimenti necessari al fine di consentire una corretta valutazione paesaggistica degli interventi proposti.

In linea generale, comunque, non si riscontrano incoerenze con il PTCP nonché con le finalità di cui al richiamato D. Lgs. n. 42/2004 e s.m. e i., parte terza, Titolo I, art. 142, comma 1, lett. a), a tutela dei valori paesaggistici tuttora presenti e propri del bene pubblico interessato.

Gli interventi si configurano come una riprofilatura della spiaggia che avverrà attraverso un'opera di ripascimento e la realizzazione dei due distinti pennelli con l'impiego di elementi lapidei recuperati dalla rimozione di esistenti scogliere poste lungo l'arenile.

L'opera progettata, sotto l'aspetto paesaggistico, risulta compatibile in quanto modificando l'attuale profilo della costa, artificiosamente alterato dall'opera dell'uomo, lo riconduce ad una conformazione più naturale e continua della spiaggia tipica della riviera ligure ed in particolare di quella del litorale sanremese.

Si prescrive che il materiale integrativo da collocare dovrà essere costituito da rocce naturali con forma, colorazione e litologia simili a quelle già presenti o ricavate dal salpamento dei pennelli trasversali posti lungo l'arenile.

Anche le sabbie da impiegare per il ripascimento dovranno per granulometria e cromaticità uniformarsi a quelle già presenti nell'areale al fine di non creare una percepibile alterazione visiva.

Distinti saluti

GN/

IL DIRIGENTE
(Dott. Arch. Corinna Artom)

Firmato digitalmente da: CORINNA ARTOM
Regione Liguria
Firmato il: 26-10-2020 14:56:27
Certificato valido dal 16-06-2020 al 16-06-2023